

I Piani di gestione dei distretti idrografici

2° ciclo di partecipazione pubblica

I piani di gestione:
le raccomandazioni dell'Europa

Bologna, 23 giugno 2015

Rosanna Bissoli

DG Ambiente, difesa del suolo e della costa
Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua



Le raccomandazioni dell'Europa

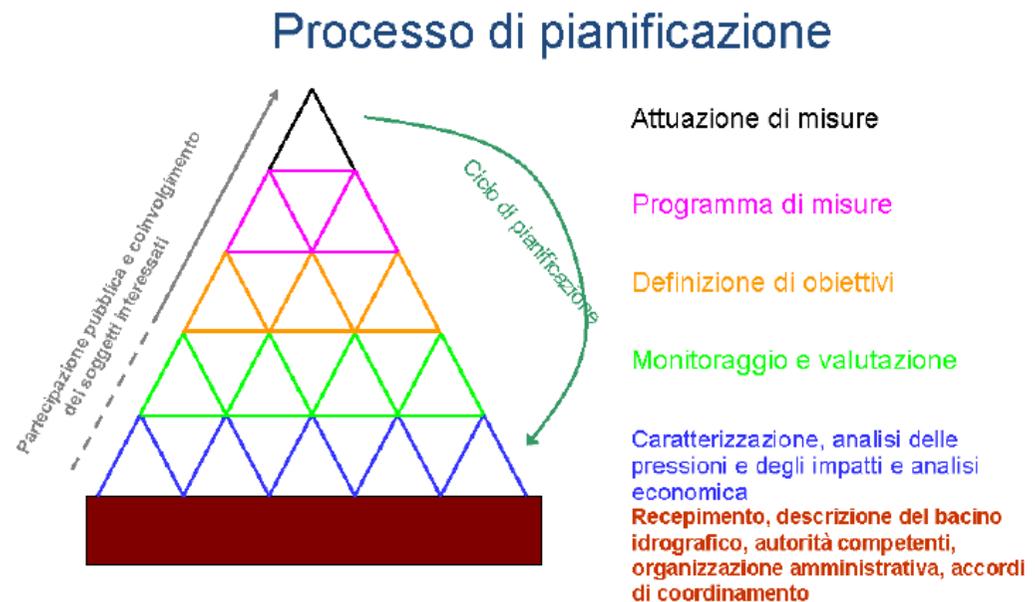
- Raccomandazioni emerse dall'analisi dei Piani di gestione 1° ciclo condotte dalla CE (**COM 2012) 670 final**
- Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee – **Blueprint**
- Procedura d'infrazione 2004/2034 (sentenza C-565/10) relativa agli agglomerati > 10.000 AE che scaricano in aree “sensibili”
- Procedura d'infrazione 2009/2034 (sentenza C-85/13) relativa allo stato di attuazione per gli agglomerati > 2.000 AE
- Procedura d'infrazione 2014/2059, avviata a seguito dell'esito della raccolta di informazioni **EU Pilot 1976/11/ENVI**, relativa agli agglomerati con carico generato superiore a 2.000 AE
- Caso **EU PILOT 7304/15/ENVI** – Attuazione direttiva 2000/60/CE
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (**COM 2015) 120 final**: Direttiva quadro acque e direttiva alluvioni: azioni a favore del «buono stato» delle acque



(COM 2012) 670 final

La WFD ha introdotto nel 2000 obiettivi nuovi ed ambiziosi per la protezione e il ripristino degli ecosistemi acquatici al fine di garantire un utilizzo sostenibile delle acque per le persone, le imprese e l'ambiente naturale.

Il principale strumento di attuazione della WFD è il Piano di gestione distrettuale e il Programma di misure che lo accompagna.





(COM 2012) 670 final

- Valutare gli ostacoli che ne hanno impedito l'attuazione durante il 1° ciclo e adottare provvedimenti per superarli nel 2° ciclo
- Migliorare e ampliare gli strumenti di monitoraggio e valutazione per garantire un quadro solido e completo
- Ricercare soluzioni in grado di equilibrare gli aspetti della protezione ambientale con lo sviluppo economico sostenibile nel lungo periodo e, se del caso, adottare approcci legali e amministrativi
- Coinvolgere i portatori d'interesse sin dall'inizio del processo di pianificazione e agire all'insegna della trasparenza
- Applicare regimi di flusso ecologici per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di un buono stato ecologico
- Introdurre considerazioni legate ai cambiamenti climatici
- Coordinare la preparazione e la consultazione dei piani di gestione del rischio di alluvioni con i piani di gestione dei bacini idrografici del 2° ciclo per garantire la coerenza
- Migliorare la valutazione costi-benefici per garantire il recupero dei costi



Le raccomandazioni



(COM 2012) 670 final

- Indicare nei PdG i costi delle misure, le autorità responsabili e i soggetti che si faranno carico di tali costi
- Allineare le decisioni in materia di finanziamento (compresi i fondi UE) alle priorità e alle azioni individuate nei PdG
- Rafforzare i programmi d'azione e la designazione di ZVN
- Garantire politiche tariffarie trasparenti ed eque, basate sull'impiego di contatori
- Migliorare la cooperazione con la comunità agricola nella preparazione del programma di misure per garantirne la fattibilità e l'accettazione; garantire che il sistema di consulenza aziendale svolga un ruolo proattivo e sfrutti le opportunità offerte dai PSR

Realizzare un giusto equilibrio tra azioni volontarie e misure obbligatorie al fine di ottenere riferimenti concreti per i PSR e i requisiti di condizionalità legati alle risorse idriche; aumentare la dipendenza da misure polivalenti sostenibili per la ritenzione naturale delle acque

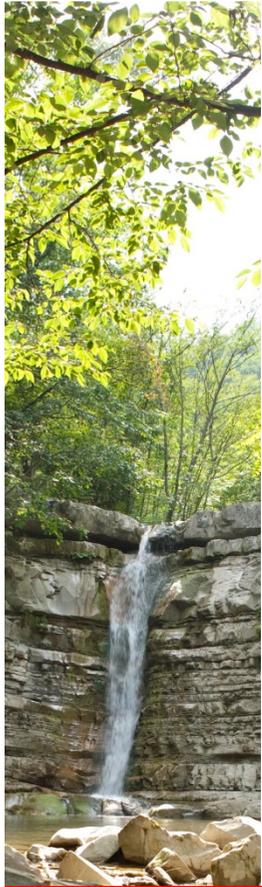


Le raccomandazioni

Blueprint

Rappresenta la strategia volta a garantire una disponibilità di **acqua di buona qualità** sufficiente a soddisfare le esigenze dei cittadini, dell'economia e dell'ambiente. La gestione idrica dovrebbe essere incentrata sui seguenti aspetti:

- **Accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari di base:** obiettivo dichiarato dalle Nazioni Unite nel 2010 e riaffermato nella dichiarazione di Rio+20 nel 2012
- **Acqua per la crescita economica e lo sviluppo sostenibile:** la UE accorderà particolare attenzione alla ripartizione e all'uso dell'acqua nei diversi settori economici
- **Governance idrica:** un assetto istituzionale efficace che garantisca una buona *governance* a livello dei bacini idrografici è fondamentale per tener fede all'impegno assunto nella dichiarazione di Rio+20



A Blueprint
to Safeguard Europe's
Water Resources

Obiettivi Blueprint

- ✓ Prezzi dell'acqua che incentivino l'efficienza
- ✓ Ricorso alla misurazione del consumo
- ✓ Riduzione dell'uso dell'acqua in agricoltura
- ✓ Riduzione dell'estrazione e degli arginamenti
- ✓ **Sensibilizzazione sul consumo**
- ✓ **Apparecchi che consentano un uso efficiente nelle case**
- ✓ **Riduzione delle perdite di rete**
- ✓ **Sfruttamento del potenziale di riutilizzo**
- ✓ **Ottimizzazione della governance**
- ✓ **Realizzazione del flusso ecologico**
- ✓ Riduzione del rischio di alluvione
- ✓ Riduzione del rischio siccità
- ✓ Ottimizzazione del calcolo costi – benefici
- ✓ **Ridurre l'inquinamento**

Su base volontaria

Condizionalità

Su base regolamentare





EU - PILOT 1976/11/ENVI

.. La contestazione riguarda la non conformità agli artt. 3, 4 e 5 per 878 agglomerati urbani e la non conformità all'art. 5 per 55 aree sensibili

Sulla base delle informazioni disponibili, questi agglomerati risultavano non conformi all'art. 4 perché non era stato dimostrato che tutto il carico generato riceveva un adeguato trattamento secondario: Bagnacavallo - Villanova, Bologna - Area Metropolitana, Bagno di Romagna, Bondeno, Decima, Fanano, Fiumalbo, Fusignano, Lizzano in Belvedere, San Bartolomeo in Bosco

Con nota del 28.04.2014 e del 13.05.2015 sono state fornite le informazioni richieste (interventi conclusi e risultati analitici dei campionamenti effettuati nel corso del 2014)



EU - PILOT 7304/15/ENVI

I Servizi della Commissione ritengono che permangano ancora carenze significative nell'implementazione della WFD e pertanto chiedono chiarimenti in merito alle seguenti questioni:

1. Insufficiente coordinamento nell'implementazione della Direttiva
2. Incompleto monitoraggio ed incompleta valutazione dello stato della qualità delle acque
3. Assenza di metodologie per la valutazione delle tendenze ascendenti e d'inversione della concentrazione degli inquinanti nelle acque sotterranee
4. **Mancanza di giustificazione delle esenzioni**
5. **Identificazione di Programmi di Misure**
6. Prezzi dell'acqua in agricoltura
7. Altre questioni legate al settore agricolo



EU - PILOT 7304/15/ENVI

Mancanza di giustificazione delle esenzioni

I Piani di gestione distrettuali dovrebbero includere giustificazioni per l'applicazione delle esenzioni. Gli obiettivi ambientali della WFD sono vincolanti e qualsiasi deroga (esenzione) a questi obiettivi va motivata

Identificazione di Programmi di Misure

La WFD prevede Programmi di misure per il raggiungimento degli obiettivi della direttiva

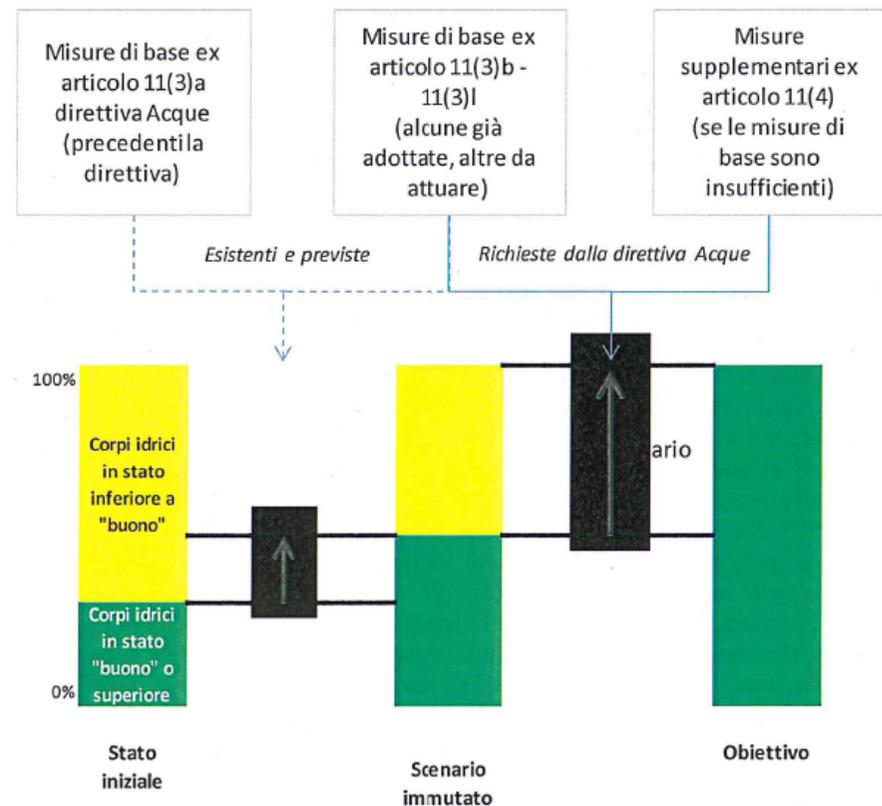
L'analisi delle pressioni e degli impatti e i risultati del monitoraggio forniscono le basi per identificare il gap esistente per il raggiungimento dello stato buono, utile ad individuare le misure necessarie



COM (2015) 120 final

Gli Stati membri devono **adottare una gamma di misure efficienti**, in termini di costi, in modo trasparente e partecipativo; essi sono tenuti ad inserire tali misure nei PdG, in quanto una gestione efficiente delle acque, li aiuta ad affrontare eventi atmosferici estremi, che a causa dei cambiamenti climatici diventano sempre più frequenti, causando danni enormi.

Il programma di misure





COM (2015) 120 final

Gli obiettivi ambientali devono essere quantificati e scanditi secondo un calendario chiaro per:

- Inquinamento causato da agricoltura, **industria e famiglie**: l'attuazione della WFD **esige** l'**applicazione delle migliori tecniche disponibili per garantire un elevato livello di protezione ambientale**
- Uso smodato dell'acqua: laddove si verifica un'estrazione eccessiva la WFD **impone di adottare misure atte a ripristinare la sostenibilità nel lungo termine, come la revisione delle concessioni**
- Modificare il flusso e la morfologia dei corpi idrici: lo sviluppo di infrastrutture grigie ostacola il raggiungimento dello stato "buono", la WFD **esige misure intese a correggere tale situazione**



Bruxelles, 9.3.2015
COM(2015)120 final

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO

Direttiva quadro Acque e direttiva Alluvioni: azioni a favore del "buono stato" delle
acque unionali e della riduzione dei rischi di alluvioni

{SWD(2015) 50 final}
{SWD(2015) 51 final}
{SWD(2015) 52 final}
{SWD(2015) 53 final}
{SWD(2015) 54 final}
{SWD(2015) 55 final}
{SWD(2015) 56 final}



COM (2015) 120 final

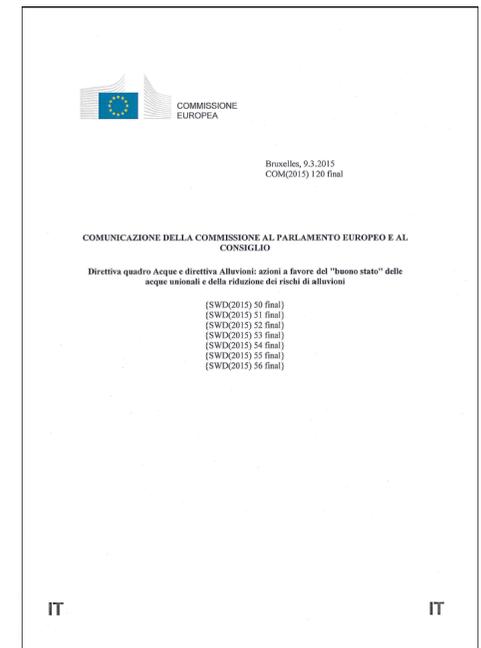
Come intervenire ?

- Incentivando l'utilizzo di acqua in modo efficiente
- Misurando i consumi di acqua
- Fissando prezzi trasparenti

Per applicare prezzi incentivanti, è necessario che i consumi idrici siano soggetti a tariffe volumetriche basate sull'uso reale

Il mancato recupero dei costi, ivi compresi i costi ambientali, della risorsa e delle infrastrutture, non fa che rendere più salato il conto a carico delle future generazioni in quei settori che dovranno far fronte ad un'estrema carenza idrica

Per favorire la corretta applicazione della tariffazione dell'acqua, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha stabilito condizionalità ex ante per accedere ai fondi delle politiche di coesione e di sviluppo rurale





COM (2015) 120 final

Le seguenti raccomandazioni pongono le basi su cui modulare programmi di misure in grado di sostenere la produzione di energia, il trasporto sostenibile e lo sviluppo del turismo, contribuendo così ad una crescita realmente verde dell'economia della UE

- Solida base conoscitiva per i programmi di misure
- Analisi del divario: cosa occorre fare per raggiungere gli obiettivi
- Adeguare l'uso dell'acqua agli obiettivi ambientali della WFD
- Affrontare i problemi quantitativi e il legame con la qualità
- Affrontare il problema dell'inquinamento
- Applicare regimi di flussi ecologici in conformità con la WFD per tutti gli usi
- Utilizzare strumenti economici e incentivi
- Cogliere le opportunità di investimento





GRAZIE PER L'ATTENZIONE